RILEVAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

La libertà lasciata agli enti locali di strutturare in modo personalizzato le procedure di rilevazione economica dei fatti di gestione permette di seguire le seguenti metodologie:

- La tenuta della contabilità finanziaria con l'utilizzo dei risultati del conto del bilancio per la costruzione, mediante il prospetto di conciliazione, del conto economico e dello stato patrimoniale;
- La tenuta della contabilità finanziaria e, contemporaneamente, di una contabilità parallela che rilevi l'aspetto economico, e conseguentemente patrimoniale, di ogni fatto di gestione. In questo caso il prospetto di conciliazione sarà costruito a fine esercizio in modo tale da consentire una congruenza dei risultati tra i due sistemi contabili;
- La tenuta di una contabilità integrata che, per ogni fatto registrato, rilevi sia l'aspetto finanziario che quello economico patrimoniale. In questo caso il prospetto di conciliazione sarà prodotto in modo automatico.

CONTABILITA' ECONOMICA NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Nella nostra amministrazione già da diversi anni è stato adottato un sistema di contabilità integrata che consente la rappresentazione dei due aspetti (finanziario ed economico - patrimoniale) raccordati dal prospetto di conciliazione.

ENTRATE E SPESE CORRENTI

- Vengono rilevati come costi tutte le liquidazioni caricate sia in competenza che a residui nell'esercizio di riferimento del conto del bilancio. Nei capitoli rilevanti ai fini I.V.A. il costo è rappresentato dall'imponibile.

  Nel prospetto di conciliazione l'IVA fa parte delle altre rettifiche e nel conto del patrimonio viene inserita nell' apposita voce di attività se credito o passività se debito.

  I costi così rilevati vengono rettificati dai ratei passivi e dai risconti attivi.

  Altre rettifiche possono essere neccessarie per liquidazione di beni inventariati su spese correnti, in questo caso l'importo liquidato va al patrimonio attivo e inserito fra le altre rettifiche del prospetto di conciliazione
- La differenza fra l'impegnato ed il liquidato, su impegni di spese correnti, rappresenta i cosidetti "costi futuri" (cioè ordini ancora non evasi che rappresentano un obbligo e quindi impegno a livello finanziario ma non un costo dell'esercizio). Nel prospetto di conciliazione non essendo prevista un'apposita colonna, vengono inseriti, nelle altre rettifiche. Nel conto del patrimonio sono stati inseriti nei conti d'ordine, così come consigliato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno, e suddivisi fra costi futuri per impegni finanziati con entrate a vincolo di destinazione e quelli non vincolati.
- Per le entrate correnti gli accertamenti corrispondono ai ricavi e sono rettificati dall'IVA c/vendite calcolata sugli accertamenti, i risconti passivi e ratei attivi.

Alla chiusura del conto del bilancio:

- I minori residui passivi su spese correnti riducono i due conti d'ordine per costi futuri:
- I maggiori residui attivi delle entrate correnti aumentano i crediti e attivano le sopravvenienze attive.
- I minori residui attivi delle entrate correnti diminuiscono i crediti e attivano le insussistenze dell'attivo
- Vengono caricate a mano le operazioni relative agli ammortamenti d'esercizio.

ENTRATE IN C/CAPITALE

•**Alienazioni**:

Prezzo di vendita superiore al valore del bene in inventario al netto dell' ammortamento

Si riduce il conto relativo al bene (fabbricati, terreni, mobili ecc.) per l'importo pari al valore dello stesso al netto dell'ammortamento e la differenza in più confluisce nel conto economico plus-valenze.

Prezzo di vendita inferiore al valore del bene al netto dell'ammortamento

Si riduce il conto relativo al bene per l'importo pari al valore dello stesso al netto dell'ammortamento e la differenza in meno confluisce nel conto economico minus-valenze.

•**Trasferimenti in c/capitale**

I trasferimenti in c/capitale vengono chiusi al conto passivo del patrimonio conferimenti distinti nelle seguenti tre categorie in base alla tipologia degli interventi da finanziare

A) **Finanziamento di opere o beni di proprietà dell'ente**: le somme accertate andrebbero ammortizzate annualmente (ricavi pluriennali) nella stessa misura dell'ammortamento applicato ai beni acquisiti con tali finanziamenti, nel regolamento di contabilità è stato previsto un ammortamento fisso annuale del 3%, indipendente dall'ammortamento dei beni.

B) **Finanziamento di trasferimenti ad altri enti**: le somme accertate vengono ridotte, ogni anno, con variazioni in meno finanziarie per una somma pari alle liquidazioni effettuate in c/capitale sulle spese finanziate con i trasferimenti in oggetto

C) **Finanziamento di opere o beni di terzi**: le somme accertate vengono ridotte, ogni anno, con variazioni non finanziarie per una somma pari alle liquidazioni effettuati in c/capitale sulle spese finanziate con i trasferimento in oggetto.

•Mutui passivi - B.O.P:

I residui attivi del titolo V costituiscono i crediti verso la cassa depositi e prestiti o altri istituti. Gli accertamenti di competenza vanno in aumento dei debiti per mutui o per prestiti obbligazionari mentre le liquidazioni del titolo III vanno in riduzione di tali debiti. Pertanto il totale dei residui attivi del conto finanziario rappresentano i depositi. Il totale dei residui capitale a fine esercizio del piano ammortamento rappresentai debiti per mutui. I movimenti avvengono in automatico al caricamento degli accertamenti in entrata e delle liquidazioni nella spesa.

I mutui a carico dello Stato variano i depositi presso la Cassa DD.PP: e/o altri Istituti di Credito nell'attivo patrimoniale ma non creano un debito pertanto nel passivo patrimoniale vanno ad aumentare la voce "Mutui a carico dello Stato", appositamente creata al punto B) "Conferimenti" del passivo patrimoniale, ammortizzata annualmente (ricavi pluriennali), come per i conferimenti, al tasso del 3%.

SPESE IN C/CAPITALE

Le spese in conto capitale, ad eccezione dei trasferimenti finanziati con mezzi propri, modificano il patrimonio. La modifica del conto patrimoniale avviene con la liquidazione.
La differenza fra l'impegnato e il liquidato costituisce i seguenti conti d'ordine:

- Opere da realizzare (interventi 1 – 2 – 3 – 4 – 6 del Titolo II)
- Beni strumentali da acquistare (intervento 5 del Titolo II)
- Trasferimenti in c/capitale da effettuare (intervento 7 del Titolo II)
- Altri investimenti da effettuare (interventi8 – 9 del Titolo II)

Le liquidazioni per trasferimenti in conto capitale non aumentano il patrimonio dell'Ente ma rappresentano un costo che viene inserito nel conto economico alla voce "Oneri straordinari".
Le liquidazioni di trasferimenti finanziati con entrate da trasferimenti dello stato, regione ecc. vanno in riduzione del conto passivo B II (vedi nota trasferimenti c/capitale entrata)
Per quanto riguarda lavori finanziati in conto capitale per opere su beni di terzi la liquidazione della fattura viene imputata al conto d'ordine Beni di terzi dell'attivo patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio viene caricata un'operazione che riduce direttamente il patrimonio netto e aumenta il conto d'ordine Beni di terzi nel Passivo patrimoniale.
Le liquidazioni su opere di terzi finanziate con entrate da trasferimenti dello stato, regione ecc**.** vanno in detrazione del conto passivo B V (vedi nota trasferimenti in c/capitale entrata)

I minori residui delle spese in c/ capitale sono una variazione dei conti d'ordine

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il pagamento delle quote capitale riduce i debiti per mutui passivi o B.O.P..

ENTRATE E SPESE PER C/TERZI

Le entrate e spese per conto terzi incidono sul patrimonio esclusivamente per l'ammontare dei residui attivi (crediti per somme corrisposte c/terzi) e dei residui passivi (debiti per somme anticipate da terzi). La riduzione di tali crediti e debiti avviene con la riscossione ed il pagamento dei residui, l'aumento con i residui da riportare della competenza.

I minori residui passivi sono una insussitenza del passivo.

I minori residui attivi una insussistenza dell'attivo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

La compilazione del prospetto di conciliazione non avviene in automatico.

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Per la redazione del conto economico e conto del patrimonio i dati vengono estratti dalla contabilità finanziaria ed elaborati automaticamente con la scrittura di un giornale di partita doppia, poi altre operazioni, generalmente di rettifica, vengono inserite manualmente con scritture di partita doppia.

L'aumento del patrimonio netto deve corrispondere con il risultato economico positivo e le operazioni sopradescritte che vanno ad aumentare o diminuire direttamente il patrimonio netto.

La riduzione deve corrispondere con la somma del risultato economico negativo e le operazioni sopra descritte che vanno ad aumentare o diminuire direttamente il patrimonio netto.

.

NOTE AL CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE 2004

CONTO ECONOMICO

Proventi della gestione € 71.483.476 - vedi Conto Economico A):

Corrispondono con i dati riportati nel prospetto di conciliazione.

I dati finanziari sono stati rettificati:

In riduzione

- Per € 43.571 dall'I.V.A c/vendite
- Per € 13.887 dai risconti passivi (vedi Conto del Patrimonio Passivo DII)

In aumento

- Per € 8.881 dal giroconto dei risconti passivi dell'anno precedente (vedi Conto del Patrimonio Passivo DII)

La variazione in diminuzione di € 38.000 nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione deriva dalla differenza fra la rimanenza di manufatti cementeria e del laboratorio di segnaletica del 2004 di € 184.279 e del 2003 di € 222.279 (Vedi Conto del Patrimonio Attivo BI e nota variazioni rimanenze materie prime).

Nei proventi della gestione è stata inserita la voce "Ricavi pluriennali" di € 983.321 pari al 3% della:

a) consistenza iniziale dei conferimenti da trasferimenti in conto impianti di € 27.071.503 (Vedi Conto del Patrimonio Passivo BI – da altre cause)

b) consistenza iniziale mutui a carico dello Stato di € 5.705.659 (Vedi Conto del Patrimonio Passivo BIV da altre cause).

Rispetto al 2003 (€ 68.293.968) i proventi della gestione hanno avuto un incremento di € 3.189.508 derivante, principalmente, dal saldo netto fra le seguenti voci:

- proventi tributari che passano da € 35.025.650 del 2003 a € 36.072.154 con un aumento di € 1.046.504 per effetto delle maggiori entrate addizionale enel, RC auto e imposta trascrizione autoveicoli.
- Proventi da trasferimenti che passano da € 30.192.849 del 2003 a € 31.040.025, l'aumento di € 847.176 deriva dal saldo netto fra :
  1) la riduzione di trasferimenti dallo Stato di € 2.071.426,
  2) l'aumento dei trasferimenti dalla Regione di € 2.769.742, dalla comunità europea di € 135.199 e da altri enti di € 13.659
- Proventi diversi che passano da € 752.750 del 2003 a € 1.608.239 con un aumento di € 855.489 dovuto
  - per € 547.344 alla iscrizione dei residui attivi relativi alla vecchia gestione dei centri per l'impiego,
  - per € 103.568 a maggiori entrati per proventi derivanti da operazioni di swap
  - per € 204.577 a concorsi, rimborsi e recuperi vari
- Ricavi pluriennali che passano da € 480.761 del 2003 a € 983.321

Per quanto riguarda gli altri proventi gli scostamenti sono poco significativi.

Costi della gestione € 61.425.616 - vedi Conto Economico B):

Corrispondono con i dati riportati nel prospetto di conciliazione. I dati finanziari sono stati rettificati

in riduzione

- Per risconti attivi 2004(Vedi Conto del Patrimonio Attivo CII) su:
  a) acquisto beni di consumo € 2.397
  b) prestazioni di servizi € 49.946,
  c) utilizzo beni di terzi € 1.184,

d) imposte e tasse € 2.381

- Per I.V.A c/acquisti € 32.154
- Per debiti per I.V.A versati all'erario € 10.000
- Per liquidazione di immobilizzazioni su prestazioni di servizi € 47.660
- Per giroconto ratei passivi anno 2003 € 372.781 (Vedi Conto del Patrimonio Passivo DI – variazioni da altre cause)
- Per costi futuri derivanti dalla competenza anno 2004 di € 18.112.241

In aumento

- Per giroconto risconti attivi anno 2003 su prestazioni di servizi € 8.322 e oneri straordinari della gestione corrente € 3.704 (Vedi Conto del Patrimonio Attivo CII)
- Per ratei passivi anno 2004 € 573.719 (Vedi Conto del Patrimonio Passivo DI – variazioni da altre cause)
- Per liquidazioni anno 2004 su impegni esercizi precedenti, minori costi futuri, € 14.768.620

Verifica:

Totale impegnato	€ 58.295.888
Totale aumenti	€ 15.350.661
Totale riduzioni	€ 18.629.644
	€ 55.016.905
Ammortamenti	€ 6.383.759
Variazioni Rimanenze	€ 26.052
totale	€ 61.426.716

La variazione nelle rimanenze di materie prime di € 26.052 deriva dalla differenza fra la rimanenza del magazzino economale, della cementeria e dei vivai anno 2003 di € 364.356 e quella del 2004 di € 338.304 (Vedi Conto del Patrimonio Attivo BI).

Gli ammortamenti annuali ammontano a € 6.383.759 e sono stati portati in detrazione ai relativi beni patrimoniali (Vedi Conto del Patrimonio Attivo AI-II Variazioni in riduzione da altre cause).

Rispetto al 2003 i costi della gestione hanno avuto un incremento di € 6.784.444 dovuti a maggiori costi:

- per ammortamenti d'esercizio € 1.171.168
- per il personale € 3.128.283
- per beni di consumo € 512.565
- per prestazioni di servizi € 798.521
- per godimento beni di terzi € 56.459
- per trasferimenti € 850.617
- per imposte e tasse € 218.309
- per € 48.522 per variazioni rimanenze di materie prime che nel 2003 erano in detrazione per € 22.470 mentre nel 2004 sono in aumento dei costi di € 26.052

Risultato della gestione e risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa svolta direttamente dall'ente è passato da € 13.652.795 del 2003 a € 10.057.860

Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate € 62.099 – Vedi Conto economico C)

I dati corrispondono con il prospetto di conciliazione e sono pari all'accertamento relativo ai dividendi del Megas anno 2003

Proventi ed oneri finanziari € 2.907.970 - Vedi Conto economico D)

I dati corrispondono con il prospetto di conciliazione: Gli interessi attivi corrispondono con gli accertamenti del conto finanziario, mentre gli impegni per interessi passivi sono stati rettificati

in aumento per € 211.988 da ratei passivi anno 2004 e in diminuzione € 187.790 dal giroconto dei ratei passivi anno 2003

Rispetto all'esercizio 2003 gli oneri finanziari sono diminuiti di € 113.563 dovuti ai minori costi per interessi passivi

Proventi ed oneri straordinari € 368.113 - Vedi Conto Economico E)

Comprende la somma degli eventi di natura eccezionale manifestatasi nel periodo, rettifiche di costi e ricavi di esercizi precedenti, di attività e passività.

Proventi

- **Insussistenze del passivo € 89.763** sono dovute:
  a) Per economie sui residui delle spese per conto terzi per € 84.763
  b) Per liquidazione dell'esercizio 2003 di € 5.000 annullata e portata in detrazione a debiti di funzionamento

- **Sopravvenienze attive € 116.351 sono dovute:**
  a) Per maggiori residui attivi di entrate correnti € 113.937
  b) Per valutazione relitti stradali € 2.414 (vedi variazioni da altre cause conto del patrimonio attivo AII 1-3)

- **Plusvalenze patrimoniali € 3.991.043 sono dovute**
  a) Per vendita terreni, frustoli e relitti € 162.309
  b) Per alienazione fabbricati ex scuola regionale di Porta Rimini, ex Caserma Cinelli, € 3.828.534
  c) Per alienazione automezzi € 200

Oneri

- **Insussistenze dell'attivo € 2.473.057 sono dovute:**
  a) Per riduzione capitale sociale Aerdorica per copertura perdite € 83.766 (vedi variazioni da altre cause conto del patrimonio attivo AIII c)

b) Per riduzione capitale sociale Ente Fiere per copertura perdite € 486.539 (vedi variazioni da altre cause conto del patrimonio attivo AIII b)

c) Per liquidazione Consorzio del Tessile € 42.395 (vedi variazioni da altre cause conto del patrimonio attivo AIII b)

d) Per rettifica valore catastale magazzino ex anas S.P. 424 € 86.992

e) Per fuori uso beni mobili € 1.312

f) Per minori residui attivi su entrate correnti e per conto terzi € 1.772.053

- **Minusvalenze patrimoniali € 9.129 sono dovute al minor valore di vendita rispetto al valore in inventario:**

a) di frustoli terreni € 500 (vedi variazioni da altre cause conto del patrimonio attivo AII1)

b) dell'ex casa cantoniera SS 3 adibita a scuola (vedi variazioni da altre cause conto del patrimonio attivo AII5)

- **Oneri straordinari di gestione € 2.083.084 sono dovuti:**

a) Per liquidazioni di trasferimenti in conto capitale finanziati con mezzi propri che non costituiscono un aumento del patrimonio provinciale ma un costo € 437.040

b) Per maggiore debito mutuo INPDAP rinegoziato (vedi conto del patrimonio CII – variazioni da altre cause) € 12.576

c) Per impegni da finanziaria € 1.863.875 rettificati :

in aumento

1) da giroconto risconti attivi 2003 per € 3.704,

2) da liquidazioni anno 2004 su impegni esercizi precedenti per € 810.656, minori costi futuri

in riduzione

1) da giroconto ratei passivi 2003 per € 6.019

2) Per costi futuri derivanti dalla competenza anno 2004 di € 1.038.750

Verifica

Totale impegnato	€ 1.863.875
Totale aumenti	€ 814.360
Totale riduzioni	€ 1.044.769
	€ 1.633.466
Trasferimenti in c/capitale	€ 437.040
Debito INPDAP	€ 12.576
Totale	€ 2.083.082
Arrotondamenti c/economico	€ 2
	€ 2.083.084

Rispetto all'esercizio 2003 il saldo fra i proventi ed oneri straordinari passa da da un saldo negativo del 2003 di € 1.904.428 ad un saldo negativo del 2004 di € 368.133 con un miglioramento di € 1.536.315

Risultato economico dell'esercizio

L' Utile d'esercizio di € 6.843.876 è una componente positiva del patrimonio netto.

VARIAZIONI CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali (vedi Conto del patrimonio A I)

Il valore iniziale di € 429.653 è stato

aumentato

- di € 411.036 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004

ridotto

- di € 130.962 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio
- di € 185.530 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Beni demaniali (vedi Conto del patrimonio attivo A II 1)

Il valore iniziale di € 65.336.999 è stato

aumentato

- di € 12.768.098 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004
- di € 80.264 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio
- di € 1.000 (variazioni da altre cause) per valutazione relitti stradali

ridotto

- di € 500 (variazioni da c/finanziario) per alienazione relitto
- di € 500 (variazioni da altre cause) per vendita relitto (minusvalenza vedi conto economico)
- di € 1.708.647 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Terreni patrimonio indisponibile (vedi Conto del patrimonio attivo A II 2)

Il valore iniziale di € 1.475.510 è stato

aumentato

- di € 323.053 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004 e
- di € 38.373 (variazioni da altre cause) per terreni indisponibili Palazzo Gentili, acquisiti con il fabbricato mediante versamento di una rata ventennale (vedi Conto del patrimonio passivo C 4) al Comune di Macerata Feltria comproprietario al 50%

Terreni patrimonio disponibile (vedi Conto del patrimonio attivo A II 3)

Il valore iniziale di € 636.833 è stato

aumentato

- di € 222.968 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004
- di € 1.414 (variazioni da altre cause) per valutazione frustoli terreni

ridotto

- di € 3.288 (variazioni da c/finanziario) per alienazione relitti stradali e frustoli di terreno. L'importo è pari al valore da inventario, il maggior ricavato dalle vendite di € 162.309 costituisce le plus valenze (vedi conto economico E 24)

Fabbricati patrimonio indisponibile (vedi Conto del patrimonio attivo A II 4)

Il valore iniziale di € 54.037.651 è stato

aumentato

- di € 2.602.982 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004
- di € 5.523.470 (variazioni da altre cause) per ultimazione Liceo di Urbino e storno del valore dalle immobilizzazioni in corso

ridotto

- di € 10.329 (variazioni da c/finanziario) per alienazione al Comune di Montefelcino dell' ex casa cantoniera SS 3 adibita a scuola

- di € 8.628 (variazioni da altre cause) per minus valenze derivanti dall'alienazione al Comune di Montefelcino dell' ex casa cantoniera SS 3 adibita a scuola (vedi anche conto economico E26)
- di € 707.991 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio
- di € 86.992 rettifica valore catastale magazzino ex anas S.P. 424
- di € 2.266.795 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Fabbricati patrimonio disponibile (vedi Conto del patrimonio attivo A II 5)

Il valore iniziale di € 11.282.847 è stato

aumentato

- di € 1.380.316 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004
- di € 336.059 (variazioni da altre cause) fabbricato Palazzo Gentili, acquisito con terreni indisponibili e disponibili mediante versamento di una rata ventennale (vedi Conto del patrimonio passivo C 4) al Comune di Macerata Feltria comproprietario al 50%

ridotto

- di € 1.883.467 (variazioni da c/finanziario) per alienazione immobile via degli abeti e immobile in via Porta Rimini. L'importo è pari al valore da inventario, il maggior ricavato dalle vendite di € 3.828.534 costituisce le plus valenze (vedi conto economico E 24)
- di € 225.546 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio
- di € 403.743 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Macchinari, attrezzature e impianti (vedi Conto del patrimonio attivo A II 6)

Il valore iniziale di € 1.232.127 è stato

aumentato

- di € 434.152 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004

ridotto

- di € 691 (variazioni da altre cause) per fuori uso (vedi conto economico E25)
- di € 3.989 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio
- di € 402.235 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Attrezzature e sistemi informatici(vedi Conto del patrimonio attivo A II 7)

Il valore iniziale di € 950.242 è stato

aumentato

- di € 721.760 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004
- di € 280.397 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio

ridotto

- di € 650.156 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Automezzi e motomezzi (vedi Conto del patrimonio attivo A II 8)

Il valore iniziale di € 588.828 è stato

aumentato

- di € 213.292 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004
- di € 207.784 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio

ridotto

- di € 1.800(variazioni da c/finanziario) per alienazione automezzi anno 2004.

- di € 304 (variazioni da altre cause) per fuori uso (vedi conto economico E25)
- di € 307.814 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Mobili e macchine d'ufficio (vedi Conto del patrimonio attivo A II 9)

Il valore iniziale di € 1.257.141 è stato

aumentato

- di € 461.629 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004

ridotto

- di € 318 (variazioni da altre cause) per fuori uso (vedi conto economico E25)
- di € 325.945 (variazioni da altre cause) per rettifica valore iniziale a seguito nuova ricognizione del patrimonio
- di € 458.840 (variazioni da altre cause) per ammortamenti d'esercizio (vedi conto economico B16)

Immobilizzazioni in corso (vedi Conto del patrimonio attivo A II 13)

Il valore iniziale di € 5.819.947 è stato

aumentato

- di € 682.916 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004

ridotto

- di € 5.523.470 (variazioni da altre cause) per ultimazione Liceo di Urbino e storno del valore a fabbricati indisponibili

Partecipazioni in Imprese collegate (vedi Conto del patrimonio attivo A III 1b)

Il valore iniziale di € 1.589.368 è stato

aumentato

- di € 90.720 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004 aumento di capitale Ente Fiera S.P.A

ridotto

- di € 486.539 (variazioni da altre cause) per riduzione capitale sociale Ente Fiere di Pesaro S.p.A a copertura perdite
- di € 42.395 (variazioni da altre cause) per liquidazione Consorzio del tessile

Partecipazioni in altre imprese (vedi Conto del patrimonio attivo A III 1c)

Il valore iniziale di € 283.757 è stato

ridotto

- di € 83.766 (variazioni da altre cause) per riduzione capitale sociale Aerdorica a copertura perdite

Nella pagina seguente viene riportato l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2004.

ELENCO PARTECIPAZIONI (AZIONI, QUOTE) AL 31/12/2004

(Vedi conto del patrimonio attivo IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 1 a)b)c)

RAGIONE SOCIALE	COD.FISC.o P.IVA	N. QUOTE / AZIONI o %	VALORE NOMINALE DI PARTECIPAZIONE	
1) METI S.R.L. Terme Vigliatore-(ME)	00934500414 (in scioglimento dal 14/11/2000)	0,5%	EURO	148,05
2) MEGAS S.p.A –URBINO	00901340414	N. 1552472 (36,281%)	EURO	1.552.472,00
3) MEGAS NET S.p:A –Pesaro		N. 12956615 (39,924%)		12.956.615,00
4) M.I.T MARCHE –ANCONA	01277100424		EURO	2.582.28
5) CTA-CONSORZIO TESSILE ABB.MARCHIGIANO S.c.p.A. 61100 PESARO (SOCIETA' LIQUIDATA NEL 2004)	01048650418	N. 820,799	EURO	=========
6) S.I.L. S.c.a.r.l. Soggetto Intermediario Locale –(S. Sepolcro –Arezzo)	01589770518	N. 40 (4,47%)	EURO	20.640,00
7) CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO (Società consortile a.r.l.) FANO	01117060416	N. 18 (6,04%)	EURO	1.673,28
. 8) CODMA Soc. Coop. A.r.l. 61032 FANO	00468490412		EURO	129,11
9) FIERE DI PESARO S.p.A. 61100 PESARO	02000910410	N.890181 (13,0985%)	EURO	890.181,00
10) SOC. AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE" S.R.L, -61032 FANO	01335900419	33%	EURO	191.046,00
11) AERDORICA S.p.A. 60015 FALCONARA (AN)	00390120426	N. 166.901 (4,1777%)	EURO	166.901,00
12) COSMOB –CONSORZIO DEL MOBILE S. p. A- 61100 PESARO	00872940416	N. 652 (32,23%)	EURO	67.345,08
13) LA GINESTRA Coop. Sociale a r.l. 61100 PESARO	010021604	N. 20	EURO	500,00
14) CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI	02153680414	N.20	EURO	10.000,00
		TOTALE	**EURO**	**15.860.232,80**
				==========

Per quanto riguarda le altre variazioni all'attivo si evidenzia:

Rimanenze (Conto del patrimonio attivo BI)

(Vedi note conto economico)

Crediti e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi(Conto del patrimonio attivo BII-1-2-3-5, BIII 1)

Aggiungendo i crediti per depositi cauzionali di cui al punto AIII5 corrispondono con il totale dei residui attivi

Crediti per I.V.A (Conto del patrimonio attivo B4)

E' l'I.V.A c/acquisti su servizi rilevanti ai fini I.V.A

Fondo di cassa (Conto del patrimonio attivo BIV)

Corrisponde con il saldo di cassa al 31/12/2004

Risconti attivi (Conto del patrimonio attivo CII)

Vedi rettifiche impegni conto economico

PASSIVITA'

Il patrimonio netto (Conto del patrimonio passivo A) è stato così determinato:

Patrimonio netto all'1/1/2004		**€ 131.776.308**
Aumenti (variazioni da altre cause)		
Utile d'esercizio	€ 6.843.876	
Rettifica valore iniziale beni mobili e immobili	€ 568.444	
TOTALE AUMENTI		**€ 7.412.320**
Riduzioni (variazioni da altre cause)		
Beni di terzi liquidati in c/ capitale e finanziati con mezzi propri	€ 2.499.628	
Rettifica valore iniziale beni mobili e immobili	€ 1.394.432	
TOTALE DIMINUZIONI (al netto dello storno in aumento del netto da beni demaniali di € 588.057)		**€ 3.894.060**
arrotondamenti da finanziaria saldo in aumento		**€ 4**
Patrimonio netto al 31/12/2004		**€ 135.294.572**

Conferimenti da trasferimenti in c/impianti (Conto del patrimonio passivo BI)

Il valore iniziale di € 27.071.503 è stato

aumentato

- di € 7.743.140 (variazioni da c/finanziario) per accertamenti di trasferimenti in conto capitale anno 2004 dallo Stato, Regione ecc. destinati ad investimenti su beni provinciali

ridotto

- di € 6.919 (variazioni da c/finanziario) per minori accertamenti di trasferimenti in conto capitale a residui destinati ad opere su beni provinciali
- di € 812.145 (variazioni da altre cause) per ricavi pluriennali pari all'ammortamento attivo del 3% sulla consistenza iniziale (vedi conto economico A9)

Conferimenti in c/capitale da trasferire a terzi (Conto del patrimonio passivo BII)

Il valore iniziale di € 8.295.014 è stato

aumentato

- di € 2.581.780 (variazioni da c/finanziario) per accertamenti di trasferimenti in conto capitale anno 2004 dallo Stato, Regione ecc. da trasferire ad altri enti
- di € 17.818 (variazioni da c/finanziario) per annullamento liquidazione anno 2003 portata in detrazione al conto del patrimonio 2003

ridotto

- di € 1.218.668 (variazioni da c/finanziario) per liquidazioni anno 2004 di trasferimenti in conto capitale ad altri enti.
- Di € 236.551 per storno accertamenti anno 2004 ad altri conferimenti per beni di terzi (conto del patrimonio passivo BV)

Mutui a carico Stato, Regione ecc. (Conto del patrimonio passivo BIV)

Il valore iniziale di € 5.705.659 è stato

aumentato

- di € 789.945 (variazioni da c/finanziario) per accertamenti di mutui a carico dello stato per Istituti Scolastici

ridotto

- di € 171.716 (variazioni da altre cause) per ricavi pluriennali pari all'ammortamento attivo del 3% sulla consistenza iniziale (vedi conto economico A9).

Altri conferimenti (per beni di terzi) (Conto del patrimonio passivo BV)

Il valore iniziale di € 11.978.934 è stato

aumentato

- di € 2.534.298 (variazioni da c/finanziario) per accertamenti di trasferimenti in conto capitale anno 2004 dallo Stato, Regione ecc. per opere in conto capitale su beni di terzi

ridotto

- di € 386.798 (variazioni da c/finanziario) per storno accertamenti 2004 a conferimenti da trasferimenti in c/impianti (conto del patrimonio passivo BI)
- di € 264.705 (variazioni da c/finanziario) per storno accertamenti 2004 a conferimenti in conto capitale da trasferire a terzi (conto del patrimonio passivo BII)
- di € 3.719.889 (variazioni da altre cause) per liquidazioni anno 2004 di spese d'investimento su beni di terzi finanziate con trasferimenti in c/capitale

Debiti di finanziamento per mutui e prestiti e prestiti obbligazionari(Conto del patrimonio passivo CI 2-3)

Le variazioni in aumento da c/finanziario sono dovute all'accensione di nuovi mutui e all'emissione di B.O.P., le variazioni in riduzione al rimborso di quote capitale. La variazione in aumento da altre cause di € 12.576 e dovuta al maggior debito per rinegoziazione mutuo Inpdap (vedi note conto economico)

Debiti di finanziamento per debiti pluriennali(Conto del patrimonio passivo CI 4)

Debito per acquisto Palazzo Gentili con terreni indisponibili mediante versamento di una rata ventennale al Comune di Macerata Feltria comproprietario al 50%

Debiti di funzionamento e debiti per IVA (Conto del patrimonio passivo CII-III)

Il valore iniziale corrisponde con il totale delle liquidazioni di spese correnti da pagare all'1/1/2004, quello finale corrisponde con le liquidazione da pagare al 31/12/2004 (fornitori spese correnti). Il totale di € 5.563.115 sommato ai conti d'ordine Impegni finanziari per costi anno futuro di € 8.076.977 e Impegni finanziari per costi anno futuro fondi vincolati di € 20.181.641 corrisponde con i residui passivi del titolo I al 31/12/2004

Debiti per somme anticipate da terzi (Conto del patrimonio passivo CV)

Il valore iniziale corrisponde con i residui passivi all'1/1/2004, il valore finale con i residui passivi al 31/12/2004 del titolo IV "Spese per servizi per conto terzi"

Altri debiti (Conto del patrimonio passivo CVII 2-3-4-5)

Il valore iniziale corrisponde con il totale delle liquidazioni di spese in conto capitale da pagare all'1/1/2004, quello finale corrisponde con le liquidazione da pagare al 31/12/2004 (fornitori spese in conto capitale). Il totale di € 3.373.130 sommato ai conti d'ordine Opere da realizzare di € 72.855.166, beni strumentali da acquistare di € 2.770.199, trasferimenti in conto capitale da effettuare di € 10.712.245, altri

investimenti da effettuare di € 276.469 corrisponde con i residui passivi del titolo II al 31/12/2004.

Ratei Passivi – Risconti passivi (Conto del patrimonio passivo DI-II)

Vedi rettifiche impegni conto economico